



Andrea Brighenti (2016) saluta la curva Favalli sognando già un futuro in B, categoria che raggiungerà l'anno successivo restando alla Cremonese

Serie B Brighenti: «Ciao Cremonese È un addio sofferto ma necessario»

La società ha comunicato la cessione al Monza del capitano che ha scritto una lettera di saluti «Grazie al cavaliere Arvedi che ha capito le mie sensazioni, con la famiglia lascio tantissimi ricordi»

di **IVAN GHIGI**

■ **Andrea Brighenti** è un nuovo giocatore del Monza. La Cremonese e la società brianzola hanno pubblicato quasi in contemporanea alcune righe (standard) per ufficializzare il trasferimento dell'attaccante veneto dal Torrazzo al club brianzolo.

Il secondo migliore bomber della storia grigiorossa chiude un ciclo e ha voluto scrivere una lettera che potete leggere qua accanto.

Già dopo tre stagioni in grigiorosso, Brighenti nel 2016 cominciava a coltivare il sogno della serie B. La foto in alto immortalava il saluto del capitano alla curva Favalli di quel periodo: quel giorno, a precisa domanda, Brighenti rispose che non sapeva se sarebbe stato l'ultimo applauso alla curva grigiorossa, perché sperava in una chiamata.

Il destino volle che il numero 9 restasse in grigiorosso e con lui (dopo 15 giornate era già arrivato a 10 reti, record personale) arrivasse la serie B al termine della scalata sull'Alessandria. Oggi, dopo due stagioni nella tanto agognata serie B, Brighenti fa un passo indietro.

«Non torno in serie C deluso dalla cadetteria. Tutto il contrario», dice Brighenti.

«Nel 2016 sognavo il salto di categoria che poi ho ottenuto con la maglia della Cremonese, ma dopo aver provato per due anni questo campionato, faccio un passo indietro per ripartire ancora più forte, con immutati stimoli. Mi è piaciuta la serie B, ma per giocare servono grandi

IL SALUTO DEL CAPITANO

«QUA È CRESCIUTA LA MIA FAMIGLIA LA MAGLIA GRIGIOROSSA RICCA DI RICORDI»

■ Con l'annuncio della cessione al Monza, sul sito internet della Cremonese è stata pubblicata anche una lettera scritta dallo stesso capitano per salutare la Cremonese e Cremona.

«Vorrei innanzitutto ringraziare il Cavalier Giovanni Arvedi, che comprendendo il mio stato d'animo ha accolto la mia esplicita volontà di aprire un nuovo ciclo professionale concedendomi la possibilità di chiudere questa importante e fondamentale esperienza grigiorossa.

In questi anni trascorsi a Cremona sono cresciuto sia come persona sia come giocatore e accanto a me è cresciuta la mia famiglia, che in questa città è stata accolta a braccia aperte e che qui si è sempre sentita a casa.

Un ringraziamento particolare, condiviso con mia moglie Silvia, va all'equipe dell'Ospedale Maggiore coordinata dal dottor Riccardi per come siamo stati seguiti nel percorso che ha portato alla nascita di Mauro e agli insegnanti della scuola dell'in-

fanzia Sacro Cuore e della scuola elementare Bissolati che hanno seguito la formazione e la crescita dei nostri bambini.

Vorrei poi ringraziare i compagni di squadra che ho incontrato sul mio cammino in questi cinque anni e mezzo, tutto il personale degli uffici, lo staff sanitario, i fisioterapisti Sandro, Andrea, Carlo, i magazzinieri Daniele e Pedro. Di ognuno di loro conserverò un ricordo indelebile per quello che hanno saputo trasmettermi in questa lunga esperienza in grigiorosso.

Un grazie anche ai giornalisti locali per la professionalità e la sensibilità dimostrate nei miei confronti. Il mio ringraziamento finale va a Cremona, alla sua gente e ai suoi tifosi per la stima e l'affetto che mi hanno sempre trasmesso, anche nei momenti più difficili. Una cosa è certa, lascio questa maglia portando con me ricordi bellissimi e indelebili che neppure il tempo potrà cancellare.

Un abbraccio, Andrea Brighenti»

motivazioni e avevo bisogno di un ambiente nuovo per ricaricarmi. Ogni tanto a un giocatore fa bene».

Brighenti spiega anche perché. «Negli ultimi mesi a livello mentale faticavo, ma erano

questioni personali, non soffrivo contrasti con altre persone. Non lascio sbattendo la porta. Semplicemente volevo ritrovare la serenità e serviva una scossa. Nel ruolo di capitano, tra l'altro, è molto importante



La punizione di Brighenti che allo Zini stende l'Alessandria e lancia la scalata alla serie B

essere pronti mentalmente a gestire le situazioni. Vado via sereno perché da una parte ho trovato un interlocutore intelligente e comprensivo come il cavaliere Giovanni Arvedi, che mi ha ascoltato e ha capito. L'ho incontrato, ho raccontato le mie sensazioni e Arvedi ha voluto solo il mio bene. In secondo luogo sono sereno perché ricomincio in un ambiente che ha ambizioni e posso quindi ritenere nuovamente il salto in avanti, perché la B vorrei riprovarla».

Una partenza (alla quale seguiranno quelle di Marconi e probabilmente di Perrulli) che priva la Cremonese di un altro tassello in attacco. La tifoseria, al termine della gara contro il Perugia, con Brighenti assente, non ha potuto salutare il proprio capitano.

«Ho lasciato i saluti ad una lettera. In cinque stagioni e mezzo ho vissuto tantissime emozioni che porterò sempre dentro di

me. Emozioni in campo, ma anche fuori, perché la mia famiglia è stata veramente bene a Cremona. Mi sono trovato bene con le scuole, con la Sported Maris nella quale il figlio più grande ha cominciato a giocare. Mia moglie Silvia e i bambini resteranno a Cremona fino a giugno poi, chiuse le scuole, ci sposteremo. Resterò a Monza solo io per il momento».

La Cremonese saluta il secondo bomber della sua storia.

«Io non parlo con i numeri. Ognuno nella propria testa e nel proprio cuore potrà essere libero di ricordarsi di me se avrà lasciato davvero qualcosa. Sono contento se qualcuno conserverà stima nei miei confronti».

Dal cavalier Arvedi al cavalier Berlusconi, che apprezza i giocatori alla Brighenti, con la faccia da 'bravo ragazzo'.

«Non ho incontrato né Berlusconi, né Galliani. Lo farò più avanti. Però il Monza sta co-

SERIE B

CLASSIFICA

Palermo	37	18	10	7	1	31	13
Brescia	32	18	8	8	2	35	24
Pescara	32	18	9	5	4	29	23
Verona	30	18	8	6	4	29	19
Lecce	30	18	8	6	4	30	23
Benevento	29	18	8	5	5	27	21
Spezia	26	18	7	5	6	24	20
Cittadella	26	18	6	8	4	20	17
Perugia	26	18	7	5	6	25	26
Ascoli	24	18	6	6	6	20	22
Salernitana	24	18	6	6	6	21	24
Cremonese	22	18	5	7	6	20	18
Venezia	21	18	5	6	7	17	19
Cosenza	19	18	4	7	7	14	23
Carpi	17	18	4	5	9	18	31
Livorno	15	18	3	6	9	16	24
Foggia (-8)	13	18	5	6	7	26	31
Crotone	13	18	3	4	11	17	28
Padova	12	18	2	6	10	17	30

PROSSIMO TURNO

VENERDÌ 18 GENNAIO
Palermo - Salernitana (0-0) ore 12

SABATO 19 GENNAIO
Carpi - Foggia (2-4) ore 15

Crotone - Cittadella (0-3) ore 15

Lecce - Benevento (3-3) ore 15

Perugia - Brescia (1-1) ore 18

DOMENICA 20

Cosenza - Ascoli (1-1) ore 15

Padova - Verona (1-1) ore 15

Pescara - **Cremonese** (1-1) ore 21

Spezia - Venezia (0-1) ore 21

Livorno - riposa